



Verbale della riunione del Comitato d'indirizzo intercorso interdipartimentale del CdL in PA e del CdLM in SZ del 20/04/2022 – n. 10 (6° incontro con stakeholder)

Alle ore 15.00 di giovedì 5 maggio 2022 ha inizio l'incontro, in modalità telematica (Teams) con il dottor Luigi Scordamaglia (Gruppo Cremonini, responsabile Filiera carni e Direttore di Assocarni).

Sono presenti i professori Camillo Pieramati, David Ranucci e la Dr.ssa Maria Luisa Marenzoni; sono assenti giustificati i professori Cesare Castellini e Biancamaria Torquati.

Dopo un breve ringraziamento per l'incontro, il prof. Pieramati presenta la scheda allestita dal comitato di indirizzo e chiede indicazioni riguardo alle competenze che vengono ritenute necessarie per un laureato in PA e SZ.

Il dott. Scordamaglia presenta brevemente il lavoro del gruppo che rappresenta e commenta che loro cercano più soft skill che specializzazioni. Serve la conoscenza delle lingue, conoscenza dei sistemi informatici (anche base, su cui poi costruire le specializzazioni), conoscenza base di piattaforme, gestione dati (come si passa da singoli dati a allevamenti). Cresce sempre più il sistema integrato, senza cedere alle necessità imposte dalla singola materia prima. Un laureato in PA o SZ serve per gestire le interfacce, non per costruire (per costruirle lavorano con altre figure).

Non trovano abbastanza persone rispetto a quante ne cercano; hanno esigenze soprattutto all'estero e non trovano persone disponibili o adatte ad andare all'estero. Cercano più l'attitudine mentale nelle persone, ad esempio serve saper fare un conto economico per decidere se fare intervento farmacologico oppure no. Le competenze di SZ servono per costruire anche futuri dirigenti con competenze trasversali.

Altre conoscenze ritenute necessarie: certificazione per la qualità, strutturazione della qualità (però su questo sono anche disposti loro a formarli nella specializzazione); sostenibilità; benessere animale; gestione dell'impatto ambientale. Si aspetta che sappiano fare bilancio di sostenibilità, questo è un requisito che adesso serve anche per avere accesso ai finanziamenti bancari.

Il prof. Pieramati chiede cosa ne pensa di una maggior caratterizzazione del corso magistrale di SZ e come sviluppare soft skills nei ragazzi.

Il dott. Scordamaglia propone un periodo di orientamento nelle sue strutture per i ragazzi. Secondo lui attualmente tutte le aziende grandi hanno voglia di collaborare. Vede molto spazio per le produzioni animali, i ragazzi hanno molta motivazione.

Il prof. Ranucci chiede cosa pensa delle certificazioni estere.

Il dott. Scordamaglia ritiene indispensabile conoscenza lingue (devono saper scrivere e parlare inglese). Poi loro integrano inglese con corsi più specialistici.

Addirittura ritiene che dovrebbe essere un criterio di selezione in entrata. Consiglia di fare per tutti i corsi anche solo qualche ora in inglese.

La dott.ssa Marenzoni chiede se l'uso dei dati a livello base può essere sufficiente per la sua azienda.

Il dott. Scordamaglia ritiene che i ragazzi devono sapere come si classificano i dati, sapersi orientare e capire cosa possono arrivare a fare.

Alle ore 15.30 la riunione viene conclusa.

Il segretario verbalizzante
Maria Luisa Marenzoni
